Prospettiva Terra, così Ricola combatte il riscaldamento globale

20231109170126prospettivaterra-e93999a1

Ricola è uno dei quattro ideatori che hanno dato vita a **Prospettiva Terra**, iniziativa che vuole proporre **soluzioni concrete al quesito del riscaldamento globale**

Il primo intervento si sviluppa per un periodo di 18 mesi all'interno di Bam-Biblioteca degli Alberi di Milano, Botanical & Cultural Partner del progetto, luogo con cui ugualmente anche Ricola vanta un sostegno negli anni come Corporate Friend. Nel corso della prima fase saranno **installati sugli alberi di Bam 300 sensori IoT-Internet of Things**, dispositivi elettronici sviluppati da Stefano Mancuso (accademico, fondatore della neurobiologia vegetale e divulgatore) e dal suo spinoff universitario Pnat, il think tank composto da designer e scienziati vegetali che elabora strategie e soluzioni creative basate sulle scoperte scientifiche. Questi sensori permettono di **raccogliere e comunicare una serie di informazioni, in tempo reale, sulle piante su cui sono installati: la quantità di Co2** che ciascun albero assorbe in ogni esatto momento; **le polveri sottili**, gli ossidi di azoto e altri composti organici volatili nocivi per la nostra salute che vengono tolti dall’atmosfera; **il controvalore economico** che quell’albero rappresenta per la città, per azioni quali la mitigazione delle isole di calore. Sarà mostrato che ogni singolo albero che ci circonda non rappresenta “un costo”, e ogni albero piantato non è solo una “buona azione”, bensì stiamo parlando di ogni albero come di un investimento economico, reale, misurabile, per il nostro presente e per il nostro futuro.

Questi tre cluster di dati verranno mostrati a partire da aprile 2024, grazie alla **partnership media con Publitalia ’80**, in tempo reale nella “vela”, la scultura di design nonché installazione a led di Piazza Gae Aulenti. Il racconto continuerà attraverso altre piattaforme di comunicazione di Publitalia’80, oltre che su quelle di Acone Associati, media partner del progetto.
Tutti i frequentatori del parco di BAM avranno quindi per la prima volta pronta informazione sullo stato degli alberi che popolano il parco. Verrà quindi evidenziato che questi alberi non sono solo **profondamente utili alle nostre città** e piacevoli per via dell’ombra che offrono, ma organismi

sensibili e delicati, soggetti alle molte minacce che ne **contrastano** lo sviluppo e la crescita, come gli elementi atmosferici: il vento, la pioggia, il caldo, la siccità, ma anche a **nemici invisibili quali parassiti, muffe, microorganismi, funghi e insetti nocivi**, tutto questo permetterà un cambio di prospettiva su un luogo che i passanti pensavano di conoscere e con cui hanno un legame affettivo come tutti abbiamo con i parchi urbani.

"La sostenibilità è il nostro modo di vivere, è il credo della nostra azienda – dice **Luca Morari** Vice President Southern Europe Ricola –. *Ricola si impegna a dare un sostegno concreto al progetto che ha l'obiettivo di essere un* ***cambiamento reale e necessario*** *per il patrimonio verde, urbano e non, attraverso la leadership della scienza. Ricola è la prova che i valori tradizionali di un'azienda a conduzione familiare, uniti alla qualità e alla passione per l'innovazione, possono essere la chiave di successo".*

Il progetto Prospettiva Terra vuole **rendere disponibile una nuova tecnologia** che sarà un'evoluzione rispetto all'attuale metodo di monitoraggio dello stato di salute del patrimonio arboreo delle città per mezzo della VTA (Visual Tree Assessment) che **valuta visivamente l'albero per identificare possibili aspetti che siano sintomi di un problema di salute**. Questo sistema è usualmente utilizzato a campione, e per questa ragione l'intero patrimonio arboreo di una città ha bisogno di diversi anni per essere valutato per intero. Molto spesso però, quando un albero arriva a mostrare visibilmente segni di problemi di salute, la situazione di salute dell'albero è probabilmente già molto a rischio: e un albero malato è estremamente più soggetto al pericolo di caduta rispetto a un albero sano. Il verificarsi di eventi metereologici straordinari nei passati mesi mette ancora più sotto stress il patrimonio boschivo delle città e aumenta il verificarsi di eventi di caduta di alberi non in perfetta salute.

Grazie quindi ai sensori e allo sviluppo di un modello di Machine Learning ed **Intelligenza Artificiale** sottostante al progetto di ricerca, l'obiettivo è di **mettere a punto una tecnologia che possa essere messa a disposizione delle amministrazioni pubbliche**: un sistema che in tempo reale dia comunicazione della variazione dello stato di salute dell'albero, potendo intervenire a quel punto in modo puntuale e specifico, salvaguardando e proteggendo quindi il patrimonio verde esistente delle nostre città. Non solo si avranno maggiori chances di proteggere i nostri alberi cittadini, ma l'obiettivo è di rendere più efficiente la manutenzione degli alberi urbani e anche di evitare gli ingenti danni e costi da caduta alberi che vediamo sempre più spesso durante i fenomeni metereologici più estremi.